



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

Al Presidente della CCIAA di PESARO E URBINO

Oggetto: richiesta di apertura di una nuova categoria professionale

Il sottoscritto dr. Angeli Giacomo, Tesserato N° 509 dell'Associazione Italiana Scienze Ambientali, in rappresentanza anche di tutte le sedi dell'associazione suddetta avendo avuto incarico N° 080725_SEG chiede l'apertura di una nuova categoria professionale con nome di "Perito ed Esperto Ambientale" da inserire nella categoria XXII come sub. categoria, che riconosca le competenze dei laureati in Scienze Ambientali (tabella XXXV e modifiche) e Scienze e Tecnologie per l' Ambiente e la Natura (classe 27) e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (Classe 82/s).

A riguardo si allegano i seguenti documenti:

- Nota esplicativa sulla categoria;
- Nota esplicativa sulle competenze del laureato in Scienze Ambientali;
- Comunicazione di esito positivo della richiesta già soddisfatta dalla CCIAA di Isernia.
- Decreto Ministeriale del 18 luglio 2003 in riferimento all'esito positivo della richiesta già soddisfatta dalla CCIAA di Isernia
- Comunicazione di esito positivo della richiesta già soddisfatta dalla CCIAA di Napoli
- Relazione integrativa depositata presso la CCIAA di Isernia in data 07/02/2007

In attesa di una risposta favorevole si porgono i più cordiali e distinti saluti.

Mercatello sul Metauro, 01 ottobre 2008

L'associato AISA N° 509
Dr. Giacomo Angeli

Dr. Giacomo Angeli
Viale dei Frassini, 30
61040 Mercatello sul Metauro (PU)
Cell. 328.7240153
E-Mail: giacomo.ang@aisa-on-line.org



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

NOTA ESPLICATIVA SULLA CATEGORIA

Nome: “Perito ed Esperto ambientale” (nella Categoria XXII della sub-categoria 20)

Descrizione:

La categoria dovrà accogliere il Laureato in Scienze Ambientali (tabella XXXV e modifiche), Scienze e Tecnologie per l' Ambiente e la Natura (classe 27) e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (Classe 82/s) e titoli equipollenti.

Le Figure dovranno essere dotate di una cultura sistemica dell'ambiente, della padronanza dei metodi scientifici per l'analisi delle componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente ed è in grado di collaborare ad attività di monitoraggio e gestione del territorio (esplicitato nella nota “ Il laureato in Scienze Ambientali”).

L'ammissione all'iscrizione nella categoria è regolata da una valutazione svolta mediante colloquio. La commissione di valutazione sarà scelta di comune accordo con L'Università di riferimento per sede territoriale presso cui sia attivato uno (o più) corsi di Studi delle Classi di Laurea indicate precedentemente, la CCIAA e l'AISA che potranno esprimere un numero di componenti di pari grado e/o secondo modalità da concordare tra le parti.



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

NOTA ESPLICATIVA SULLE COMPETENZE DEL LAUREATO IN SCIENZE AMBIENTALI

Corsi di Laurea

Il corso di laurea in Scienze Ambientali (unitamente alle nuove Lauree di I e II livello istituite dalla riforma universitaria DM 509/01), prepara esperti con competenze scientifiche e professionali che, mediante l'apprendimento in forma organica ed integrata di varie discipline, sanno pervenire ad una visione sistemica dell'ambiente caratterizzato da componenti naturali, socio-economiche e tecnologiche nonché dai rapporti che tra queste si instaurano.

Il laureato di questi corsi è caratterizzato da una capacità critica e di analisi congiunte ad una cultura di base che gli consentono di interagire costruttivamente con gli esperti delle numerose e diverse aree disciplinari in campo ambientale oggi esistenti, dalla Chimica alla Fisica, dalla Biologia alla Geologia, dalle Scienze Naturali alla Medicina del Lavoro, dalla Meteorologia all'Oceanografia e molte altre.

La formazione culturale acquisita dal laureato in S.A. è tale da permettergli di:

- coordinare indagini conoscitive e studi di fattibilità;
- valutare con strumenti modellistici e di simulazione informatica gli interventi progettati o in atto, avvalendosi dei risultati di osservazioni specifiche;
- valutare i rapporti tra legislazione esistente e/o in via di definizione con azioni proposte;
- produrre parametri specialistici di sintesi a supporto delle scelte degli enti pubblici o privati preposti;
- elaborare sintesi non tecniche, destinate alla corretta ed oggettiva informazione del pubblico;
- gestire la "politica ambientale" di enti, organizzazioni, società, o qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
- coordinare e gestire i servizi ambientali, le politiche di controllo ambientale ed i relativi sistemi informativi;
- svolgere attività di ricerca e di docenza a tutti i livelli di insegnamento;
- ricoprire un ruolo primario nel formare operatori pubblici e privati di settore;
- esercitare libere attività professionali quali la consulenza e l'imprenditoria.

Attività

Le attività che ogni laureato è in grado di intraprendere hanno come obiettivo primario lo sviluppo integrato di tecnologie per la prevenzione, la conservazione e il risanamento dell'ambiente e del territorio.

In particolare la capacità di ricerca dei laureati in S.A. si focalizza sui seguenti temi:

- relazioni tra la struttura dei composti chimici e la loro attività biologica;
- biodiversità e sue componenti;
- "global change";
- sviluppo, analisi e validazione con metodologie matematiche e informatiche di modelli interpretativi, previsionali e gestionali di processi ambientali;
- gestione dell'ambiente e sistemi informativi territoriali (GIS);
- valutazione e gestione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- metodologie e tecniche di rilevamento di dati ambientali;
- metodologie innovative per lo studio e la riduzione dell'impatto ambientale;
- metodologie per l'analisi biologica, ecologica ed idrogeologica dell'ambiente acquatico;
- messa a punto di modelli per la definizione di flussi di inquinanti.

Il laureato in queste discipline è inoltre in grado di effettuare studi di fattibilità su:

- ecosistemi, cicli biogeochimici, sistemi climatici e loro dinamica;
- processi di V.I.A., V.A.S. ed analisi economico-ecologiche delle attività umane sul territorio;
- conservazione, salvaguardia e protezione di aree soggette a rischio ambientale attraverso la messa a punto di metodi basati sull'impiego di bioindicatori, sistemi di monitoraggio, analisi ecotossicologiche e biochimica degli inquinanti;
- pianificazione del territorio, ecologia del paesaggio, utilizzo specifico dei sistemi informativi territoriali;



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

gestione di realtà naturali quali coste, parchi e comunità biologiche attraverso la conservazione della biodiversità genetica, degli habitat e delle nicchie ecologiche;

depurazione delle acque e biodegradazione dei rifiuti secondo le normative vigenti;

cicli di vita dei prodotti e tecniche di riciclo e riutilizzo di residui di lavorazione e/o materiali di fine produzione;

bilanci ambientali d'impresa e certificazioni ambientali dei cicli produttivi e/o dei prodotti ultimi finiti (normativa; norme UNI EN ISO, EMAS I e II);

strategie di sostenibilità e sviluppo sostenibile su scala locale e globale (partecipazione ai progetti di assistenza e sviluppo in aree depresse);

progetti di cooperazione nazionale ed internazionale per Associazioni, Enti, Fondazioni e Cooperative multiruolo per sviluppo delle politiche educative e socio-ambientali.

Inserimento

Nell'ottica di quanto specificato, il laureato in S.A. può inserirsi nel mondo del lavoro a numerosi livelli.

Nel settore pubblico a livello di:

Ministeri dell'Ambiente, della Marina Mercantile, della Protezione Civile, delle Infrastrutture e Trasporti; dell'Università e della Ricerca; delle Politiche Agricole; dei Beni Culturali ed Ambientali e negli Enti ad essi legati quali l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, l'Istituto Superiore di Sanità, le Stazioni Sperimentali, i Laboratori di Igiene e Profilassi, le ASSL, le ARPA, nonché nelle Commissioni costituite per casi Specifici (commissioni interministeriali ordinarie e straordinarie);

Amministrazioni delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane, di associazioni di Enti Pubblici.

Nel settore della ricerca scientifica pubblica e privata presso:

Università, CNR, ENEA, ENEL, CCR, ENI, FIAT, e numerose altre società private;

Nel settore strettamente privato, a livello di:

società e cooperative costituite per la raccolta e l'elaborazione di dati ambientali, per la predisposizione di piani di salvaguardia e risanamento e per la valutazione previsionale degli interventi sull'ambiente;

fondazioni, associazioni e movimenti impegnati sui fronti dell'informazione, dello sviluppo e della diffusione di un'adeguata coscienza ambientale;

libera interpretazione delle conoscenze acquisite per la messa a punto di attività imprenditoriali, di consulenza, di progettazione e realizzo di realtà nuove ed innovative in ambito ambientale.

Note

Il quadro presentato in queste pagine non vuole essere necessariamente l'unico possibile ed il solo a possedere le caratteristiche di esaustività e completezza cui rifarsi nell'ambito delle scelte lavorative personali, ma anzi, ha il compito di mostrare in prima battuta la caratteristica peculiare della formazione del Dottore in Scienze Ambientali, ovvero, l'alto livello di **competenza interdisciplinare**, in grado di dare vita ad una figura professionale che, a tutt'oggi, non ha eguali nel mondo del lavoro.

Forte di un metodo di cui è esclusivo detentore, oggi il professionista in Scienze Ambientali è una figura di versatile e flessibile impiego che si prefigura sempre come unica ed incisiva componente della concreta realtà sociale e culturale.



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
ISERNIA**

Spett.le **Associazione Italiana
Scienze Ambientali**
Sezione di Isernia
c/o Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali
86170 Isernia

Prot. n. 629


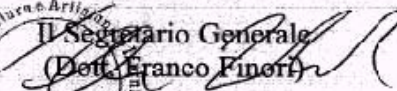
Isernia, 19/09/2003

Oggetto: Ruolo dei periti e degli esperti – Richiesta di istituzione nella cat. XXII della sub-categoria 20 “Periti ed esperti ambientali”.

Con riferimento all’oggetto, si comunica che, con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.07.2003, è stata approvata la proposta di modificare l’elenco delle categorie del ruolo dei periti e degli esperti con l’inserimento nella categoria XXII “attività varie” della sub-categoria 20 “Periti ed Esperti ambientali”.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
(Dott. Franco Finori)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
ISERNIA
Facoltà di Scienze MM., FF. e NN.
23 SET 2003
Prot. N. 284



23 SET 2003

fabello m. 14



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE DEL COMMERCIO DELLE ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI
DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

VISTO l'articolo 32 del Testo Unico approvato con Regio Decreto 20 settembre 1934, n.2011;

VISTO l'articolo 2 del Decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n.315;

VISTO il Decreto ministeriale 29 dicembre 1979, che approva il regolamento-tipo per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO il conseguente Decreto interministeriale 14 ottobre 1980 con il quale è stato approvato il Regolamento per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Isernia;

VISTA la deliberazione n.45 del 31 marzo 2003 con la quale la citata Camera di commercio ha proposto di modificare l'elenco delle categorie e sub-categorie annesso al predetto regolamento con l'inserimento nella categoria XXII "Attività varie" della sub-categoria 20 "Periti ed Esperti ambientali";

RITENUTO che si possa procedere alla approvazione della deliberazione n.45 del 31 marzo 2003 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Isernia in quanto appare conforme alla vigente normativa;

DECRETA

E' approvata la deliberazione n.45 del 31 marzo 2003 con la quale la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Isernia ha proposto di modificare, come in premessa indicato, l'elenco delle categorie e sub-categorie, annesso al regolamento per la formazione del locale ruolo dei periti e degli esperti.

Roma, 18 LUG, 2003

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE
(DOTT.FRANCESCO MELE)

IL DIRETTORE GENERALE
DEL COMMERCIO DELLE
ASSICURAZIONI E DEI SERVIZI
(DOTT.MARIO SPIGARELLI)

EM

C.F. 92090170348

Direzione Generale: P.zza della Scienza 1 - 20126 Milano, Tel. +39 02 6448 2713, Fax +39 02 6448 2722,

Segreteria: Ravenna, Tel. +39 338 4079329 - Fax +39 0544 590421

e-mail: presidente@aisa-on-line.org - segreteria@aisa-on-line.org

www.aisa-on-line.org



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NAPOLI

UFFICIO ALBI ED
ELENCHI SPECIALI

Prot. num. 10310

Spet.le Associazione Italiana
Scienze Ambientali
Al Presidente Dott. ssa De Stefano
Sez. terr. AISA Napoli - Salerno

Napoli, 7 marzo 2008

OGGETTO: Ruolo dei Periti ed Esperti – richiesta apertura di una nuova categoria professionale

In riferimento alla vostra nota del 22.02.2008, prot. n° NAS-080222-CCIAA, in cui si richiede l'apertura di una nuova categoria professionale di Periti ed Esperti in campo ambientale, si comunica che con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.06.2007 è stata approvata la delibera camerale n. 281 del 14.12.2006 con la quale la Camera di Commercio di Napoli ha richiesto l'ampliamento delle categorie e subcategorie del suddetto Ruolo, inserendo nella cat. XXII "attività varie" la subcat. 11) Perito ed Esperto Ambientale.

Distinti Saluti

Il Responsabile di P.O.
(Dott. ssa M. R. Ferrara)

CORSO MERIDIONALE, 58 – 80143 NAPOLI
TEL 081 7607514 – FAX 081 7607710
aperto al pubblico dal LU al VE: 08.45 – 12.00 / 14.00 – 15.00 (solo per informazioni)

C.F. 92090170348

Direzione Generale: P.zza della Scienza 1 - 20126 Milano, Tel. +39 02 6448 2713, Fax +39 02 6448 2722,

Segreteria: Ravenna, Tel. +39 338 4079329 - Fax +39 0544 590421

e-mail: presidente@aisa-on-line.org - segreteria@aisa-on-line.org

www.aisa-on-line.org



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

RELAZIONE INTEGRATIVA della domanda avente ad oggetto l'apertura, nella Categoria XXII, di una sub-categoria (20) denominata Perito ed Esperto Ambientale depositata presso la CCIAA di Isernia in data 07/02/2007.

Lo scrivente dr. Mario Napoletano, in qualità di Presidente dell'Associazione Italiana Scienze Ambientali, si pregia sottoporre alla cortese attenzione di codesti Uffici, una breve relazione in cui vengono descritte le caratteristiche e le peculiarità che contraddistinguono il laureato in Scienze Ambientali come una figura professionale imprescindibile laddove, nel pubblico e nel privato, ci siano da adottare politiche e risolvere problematiche collegate alla salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile.

I laureati in Scienze Ambientali svolgono attività professionali in diversi settori, quali: il rilevamento, la classificazione, l'analisi, il ripristino e la conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri; la pianificazione, progettazione, conduzione e monitoraggio di sistemi, processi e impianti per la minimizzazione degli impatti ambientali di origine antropica, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente; attività di sostegno alle imprese attraverso servizi di consulenza e controllo di qualità (ISO 9001 e ISO 14001); pianificazione, progettazione e conduzione di parchi, riserve naturali, musei scientifici e centri didattici.

Lo scienziato ambientale può essere impiegato sia in attività di consulenza che nella ricerca pura e applicata, in modo particolare ha le competenze per eseguire:

1. l'analisi degli ecosistemi, dei cicli biogeochimici, del sistema climatico, e della loro dinamica;
2. la valutazione d'impatto ambientale e l'analisi economico-ecologica delle attività umane sul territorio (urbanizzazione, trasporto di merci, processi di produzione di energia, aree industriali, attività estrattive, agricoltura);
3. la conservazione della qualità ambientale attraverso la messa a punto di bioindicatori, di sistemi di monitoraggio, di analisi della ecotossicità nei vari sistemi ambientali e lo studio della chimica degli inquinanti;
4. la pianificazione ecologica del territorio e delle coste, l'ecologia del paesaggio e la messa a punto di sistemi informativi geografico-ambientali;
5. la gestione delle risorse naturali, del mare e dei parchi, la conservazione della natura (conservazione della biodiversità genetica, di comunità ecologiche, di habitat, di ecosistemi), nonché l'implementazione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II e ISO 14001:2004);
6. il trattamento e riciclo di rifiuti solidi e liquidi, soprattutto mediante il ricorso a tecnologie a basso impatto ambientale;
7. l'analisi energetica ed ambientale dei cicli di vita dei prodotti, processi e sistemi complessi;
8. i bilanci ambientali d'impresa e la certificazione ambientale dei prodotti e dei processi;
9. la ricerca di strategie di sostenibilità e l'analisi dei cambiamenti globali;

Pagina 8 di 9

C.F. 92090170348

Direzione Generale: P.zza della Scienza 1 - 20126 Milano, Tel. +39 02 6448 2713, Fax +39 02 6448 2722,

Segreteria: Ravenna, Tel. +39 338 4079329 - Fax +39 0544 590421

e-mail: presidente@aisa-on-line.org - segreteria@aisa-on-line.org

www.aisa-on-line.org



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE AMBIENTALI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CATEGORIA

10. sviluppo e promozione di tecniche (compostaggio, lotta biologica integrata, agricoltura biologica) a basso impatto ambientale ed eco-compatibili al fine di ottenere agro-ecosistemi sostenibili;

11. l'educazione ambientale.

In particolare il I° Livello (laurea di primo livello – 3 anni): classificazione, analisi, ripristino, conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri, parchi e riserve naturali, musei scientifici e centri didattici; analisi e monitoraggio di sistemi e processi ambientali gestiti dagli esseri umani, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente; localizzazione, diagnostica, tutela e recupero dei beni ambientali e culturali.

In particolare il II° Livello (laurea di secondo livello – 5 anni): analisi e gestione di risorse legate ai sistemi terrestri, marini e di acque interne, dell'atmosfera, del clima e di problemi proposti dal territorio; valutazione della qualità dell'ambiente; realizzazione e valutazione di studi di impatto ambientale; analisi e controllo degli inquinamenti; progettazione e monitoraggio dei progetti di biorisanamento e di controllo ambientale promossi dalla pubblica amministrazione, da sistemi produttivi e da soggetti privati; pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile; promozione e coordinamento di iniziative di politica ambientale e concorso alla formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio.

Da ultimo e non per minor importanza, preme sottolineare che nella Provincia della Spezia vive un gran numero di laureati provenienti dai Corsi di Scienze Ambientali, Scienze e tecnologie per l'Ambiente, il Mare ed il Territorio dell'Università di Pisa e dell'Università di Genova.

Ciò rappresenta una risorsa da non sottovalutare se consideriamo che ad oggi, impegni di natura ambientale, vengono affrontati con soggetti che non presentano competenze che invece si riscontrano nella figura del laureato in Scienze Ambientali, ciò si ripercuote sulla gestione territoriale locale in maniera significativa. Ormai, sono numerosi gli eventi che si leggono quotidianamente nelle cronache locali che si riferiscono ad un inadeguato approccio alla risoluzione dei problemi ambientali, in quanto essi vengono affrontati con attributi circoscritti al limitato settore di pertinenza del soggetto che non presenta competenze adeguate, e senza un'ottica interdisciplinare che permette di valutare le questioni nel loro insieme in modo da gestire ed analizzare le informazioni raccolte e costruire un quadro complesso delle problematiche ambientali analizzate. Pertanto alla luce di quanto esposto si può con forza affermare che l'adozione dell'esperto laureato in scienze ambientali nella gestione dei problemi di natura ambientale consentirebbe una soluzione più efficace delle criticità.

Per tutte queste motivazioni, si ritiene che la figura dello scienziato ambientale sia di fondamentale importanza in un quadro territoriale come quello della Provincia della Spezia dove, attività economiche ed industriali fortemente impattanti, sono inserite in un contesto ambientale di notevole interesse socio-culturale ed ambientale.

Nel ringraziare per la cortese attenzione, porge i migliori saluti.